

[2009] 298). Inoltre non sembrano sussistere elementi utili a stabilire un sicuro rapporto cronologico tra il testo greco e quello latino.

In conclusione è opportuno evidenziare l'importanza del volume, utile sia a indagare la complessa figura di Theodor Mommsen che ad aggiornare gli studi su un'importante area del *Latium adiectum*.

Maurizio Giovagnoli

*Filologia e storia delle idee. Convegno internazionale di studi in ricordo di Antonio Garzya*. A cura di UGO CRISCUOLO. M. D'Auria, Napoli 2014. ISBN 978-88-7092-361-2. 192 pp. EUR 60.

Conobbi personalmente Antonio Garzya negli anni Ottanta in qualche occasione a Napoli, e in me è rimasto un profondo ricordo di quel grande studioso. E ora mi fa piacere dare breve notizia del volume che contiene i contributi letti in un convegno internazionale tenutosi a Napoli nel 2013 per commemorare il primo anniversario della morte del maestro e grande innovatore degli studi sulla grecoità classica, bizantina e neoellenica. Sono stati omessi alcuni saluti dei colleghi e delle autorità accademiche. Ecco il contenuto del volume: A. V. Nazzaro, Antonio Garzya e le Accademie Napoletane; J. A. López Férez, Eurípides en Galeno; I. Rodríguez Alfageme, Hesiodo, *Op.* 21–24; J. Jouanna, Ippocrate scettico; G. Lozza, Βασιλικὸς ἀνὴρ. Per la fortuna di una metafora; A. Roselli, Galeno e l'acqua di Alessandria, di Roma, di Pergamo e di altre città; U. Criscuolo, Antonio Garzya e la tragedia greca: l'interpretazione di Euripide. Concludono i brevi interventi di F. Tessitore, A. De Vivo, L. Pernot, F. Conca, A. Rigo, G. Polara.

I contributi affrontano i principali filoni di studio e di attività di Antonio Garzya: la letteratura greca in generale e il teatro in particolare, la medicina greca, la tarda antichità e il cristianesimo. Con particolare interesse ho letto il contributo di Jouanna, e anche quello di Roselli, con interessanti considerazioni per esempio sulle acque 'leggere' in Galeno, cioè quelle che agevolano la digestione, e sulle acque portate a ebollizione e filtrate con l'uso della particolare tecnica del filtraggio notturno con raffreddamento. Che immenso sviluppo nel raffinato uso dell'acqua in confronto con quello nella medicina dell'età classica! E non vogliamo dimenticare l'importante relazione di Criscuolo in cui ha collocato l'interesse di Garzya per il teatro di Euripide, tipico della scuola napoletana di letteratura greca. Di grande interesse per uno che come il sottoscritto crede di conoscere un po' il *milieu* umanistico napoletano, era leggere ciò che Nazzaro ha scritto sull'attività di Garzya nella vita accademica napoletana. Insomma un volume ben riuscito, e non solo dal punto di vista puramente scientifico; anche l'ambiente universitario e accademico viene messo in risalto, alla luce della persona di Antonio Garzya. – Pochissimi i refusi: a p. 171 *Mythologie*, non *Mytologie*; a p. 183 *Eurípides*, non *Eurípide*.

Heikki Solin